

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO SANITARIO
DELLA STRUTTURA TERMALE DI CHIANCIANO

TRA

LA REGIONE TOSCANA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

L'AZIENDA USL 7 DI SIENA

COMUNE DI CHIANCIANO

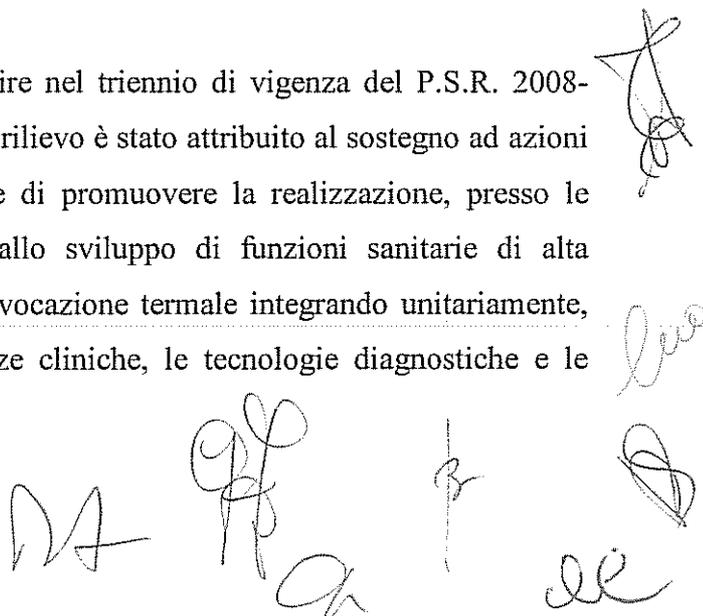
LA PROVINCIA DI SIENA

LE TERME DI CHIANCIANO

Premesso:

- che la Regione Toscana, nell'ambito dell'azione programmata "l'assistenza termale" prevista al punto 5.6.1.12 del vigente Piano Sanitario Regionale, ha scelto di sostenere e valorizzare l'offerta termale toscana anche tramite il rilancio del ruolo sanitario delle strutture termali regionali, individuando tale ruolo come punto di forza nella differenziazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni da garantire ai cittadini toscani;

- che, conseguentemente, tra gli obiettivi da perseguire nel triennio di vigenza del P.S.R. 2008-2010, nel contesto dell'assistenza termale, particolare rilievo è stato attribuito al sostegno ad azioni coordinate con il Servizio Sanitario Toscano al fine di promuovere la realizzazione, presso le aziende termali toscane, di programmi finalizzati allo sviluppo di funzioni sanitarie di alta qualificazione specialistica nella area della specifica vocazione termale integrando unitariamente, nella logica dei *comprehensive centre*, le competenze cliniche, le tecnologie diagnostiche e le proprietà terapeutiche del patrimonio idrominerales;



Handwritten signatures of the parties involved in the agreement, including the Region of Tuscany, the University of Siena, the University of Pisa, the University of Florence, the Azienda USL 7 di Siena, the Municipality of Chianciano, the Province of Siena, and the Terme di Chianciano.

- che per assicurare la disponibilità delle conoscenze scientifiche più attuali e perseguire i più elevati standard di qualità nell'erogazione dei servizi presso centri di alta qualificazione, si rende necessario creare modelli di collaborazione con le Università toscane sia per la realizzazione di progetti innovativi a valenza regionale che per finalità formative e di validazione dei modelli clinico assistenziali adottati;

- che le funzioni sanitarie assistenziali garantite presso l'Azienda termale di Chianciano Terme dovranno tendere a sviluppare un livello di eccellenza nel campo delle malattie epato-bilio pancreatiche, secondo la vocazione storica di questa stazione termale, investendo con particolare intensità sul fronte della prevenzione e della diagnosi precoce delle malattie epato-biliari con la finalità di:

a) integrare le Terapie termali con Percorsi Diagnostici Preventivi proponendo un'offerta specialistica unitaria capace di mettere realmente il malato al centro delle strategie di cura;

b) ritenere la stazione termale di Chianciano come presidio diagnostico-terapeutico ad alta efficacia nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;

c) realizzare un Centro diagnostico di alta qualificazione specialistica per le malattie epato-bilio pancreatiche, in grado di offrire al cittadino i più attuali Percorsi Diagnostici Preventivi (PDP) ed eseguire una valutazione dello stato di salute, ("tagliando salute"), integrando le competenze cliniche specialistiche con esami ematochimici e strumentali, anche di ultima generazione, per le epatopatie ed i disturbi funzionali e le patologie dell'apparato digerente;

d) sviluppare un *network* clinico assistenziale con gli altri Centri e Servizi regionali per offrire una continuità delle cure sia per le patologie significativamente correlate agli ambiti clinici di interesse del nuovo Centro, come le patologie cardiovascolari, sia per assicurare, ove necessario, le cure più avanzate delle patologie di interesse in *setting* assistenziali diversi, Day-Hospital / Ricovero Ospedaliero, non disponibili nella stazione termale;

f) promuovere e sviluppare la ricerca scientifica termale collaborando strettamente con le Università toscane, anche in funzione dei particolari ambiti di eccellenza presenti, ed essere costantemente aggiornate sulle nuove acquisizioni, metodiche e protocolli diagnostici e terapeutici.

- che la sostenibilità economico-finanziaria di tutto il progetto sarà assicurata, tramite l'incremento dei valori di produzione, gli adeguamenti dei trasferimenti del F.S.R e infine dalle procedure di

NA  Sh  

razionalizzazione interna a cura della Azienda sanitaria in modo da continuare a garantire l'equilibrio di bilancio;

Tutto ciò premesso, le parti

si impegnano

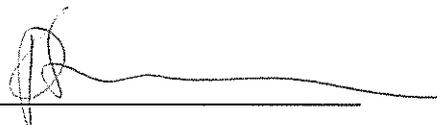
a garantire, per i rispettivi ambiti di competenza, l'attuazione del Progetto, di cui all'allegato 1, che ha per oggetto la realizzazione di un Centro diagnostico di alta qualificazione specialistica per le malattie epato-bilio-pancreatiche nella stazione termale di Chianciano.

Il presente Protocollo scade il 31 Dicembre 2011.

Firenze, li 21 Aprile 2011

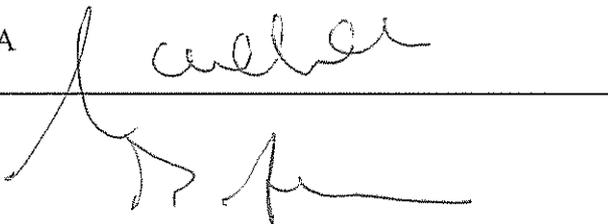
PER LA REGIONE TOSCANA

L'assessore al Diritto alla Salute Ing. Daniela Scaramuccia



PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Il Rettore prof. Angelo Riccaboni



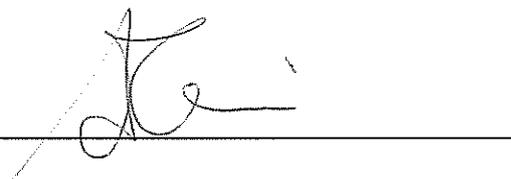
PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA

Il Rettore prof. Massimo Mario Augello



PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Il Rettore prof. Alberto Tesi



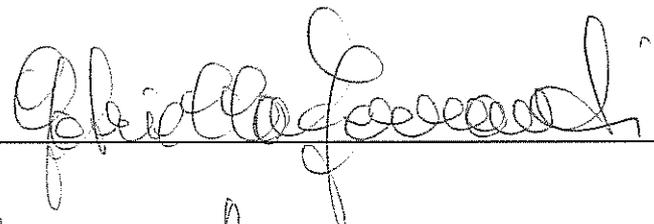
PER L'AZIENDA USL 7 DI SIENA

Il Direttore Generale dott.ssa Laura Benedetto



PER IL COMUNE DI CHIANCIANO

Il Sindaco dott.ssa Gabriella Ferranti



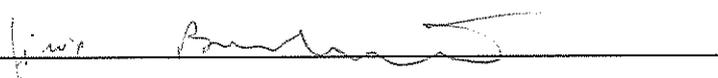
PER LA PROVINCIA DI SIENA

Il Presidente dott. Simone Bezzini



PER LE TERME DI CHIANCIANO

Il Presidente dott. Sirio Bussolotti



Allegato 1 al Protocollo di intesa per la realizzazione di un Centro diagnostico di alta qualificazione specialistica per le malattie epato-bilio pancreatiche nella stazione termale di Chianciano.

Centro diagnostico di alta qualificazione specialistica per le malattie epato-bilio-pancreatiche

Punti qualificanti del Progetto:

1. Ricomposizione dell'offerta specialistica.

La realizzazione, presso la azienda termale di Chianciano, di programmi finalizzati allo sviluppo di funzioni sanitarie di alta qualificazione specialistica nella area della sua specifica vocazione termale integrando unitariamente, nella logica dei *comprehensive centre*, le migliori competenze cliniche del Sistema Sanitario Toscano, le tecnologie diagnostiche di ultima generazione e le proprietà terapeutiche del patrimonio idromineraie locale consente di offrire una risposta integrata ed unitaria ad un complesso di patologie, quali le epatopatie ed i disturbi funzionali e le patologie dell'apparato digerente, in continua crescita nel panorama epidemiologico. Il Progetto ha il suo punto di forza nel credito che nel corso dei secoli le Terme di Chianciano hanno acquisito, sia in ambito regionale che nazionale, verso l'efficacia terapeutica del proprio patrimonio idromineraie nella cura delle patologie del fegato ed, in senso più ampio, dell'apparato gastrointestinale. Il Progetto risponde, altresì, ad una esigenza sempre più pressante espressa dalle realtà associative relative alle malattie del fegato verso strategie organizzative e d'integrazione della frammentata offerta specialistica attuale in un'ottica unitaria che renda sempre più omogenea, qualificata e appropriata la cura del malato.

1a. Alta qualificazione.

Il patrimonio termale è patrimonio regionale; la collaborazione con le Università toscane, di Siena Pisa e Firenze, e le loro Scuole di Specialità, consente una immediata disponibilità delle conoscenze scientifiche più attuali, assicura e promuove i più elevati standard di qualità nell'erogazione dei servizi. Le finalità formative e di validazione dei modelli clinico assistenziali adottati saranno garantite dai professionisti delle tre Università, nell'ambito delle specifiche Scuole di Specialità; la Scuola pisana per le competenze epatologiche, la Scuola senese per le competenze relative ai disturbi funzionali e le patologie dell'apparato digerente, la Scuola fiorentina per le competenze relative all'apparato cardiovascolare. I Percorsi Diagnostico Preventivi (PDP) dei Disturbi funzionali e malattie digestive e quello delle Patologie epatiche saranno gestiti e coordinati rispettivamente da specifici Specialisti delle Aziende ospedaliero-universitarie di Siena e di Pisa. Le patologie dell'apparato cardiovascolare che correlano frequentemente in questi soggetti con le patologie epatobiliari, sia in ragione dell'età del target termale, giovani adulti e di media età, sia perché la principale causa di epatopatia cronica e cirrosi epatica è l'infezione cronica da virus epatitici associata a dismetabolismo glicidico e lipidico e sovrappeso (che sono anche concause di cardiopatia e vasculopatia cronica), saranno seguite dagli specialisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Firenze.

Il contributo clinico-scientifico e formativo dei componenti delle tre Università e/o Aziende ospedaliero-universitarie sarà garantito secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa Università / Regione siglato in data 26 gennaio 2009.

1b. Rete.

Dovrà essere progettato e sviluppato un *network* clinico assistenziale con gli altri Centri e Servizi sanitari regionali per offrire una continuità delle cure sia per le patologie di norma correlate agli ambiti clinici di specifico interesse del nuovo Centro di alta qualificazione specialistica ma che non



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom center.

rientrano nelle competenze presenti, come le patologie cardiovascolari, sia per assicurare, ove necessario, le cure più avanzate delle patologie di interesse in *setting* assistenziali diversi, Day-Hospital / Ricovero Ospedaliero, non disponibili nella stazione termale.

2. Target:

Le prestazioni specialistiche sulle quali si concentra il Progetto afferiscono alla valutazione clinica e diagnostico strumentali (non invasiva) relative alle malattie epato-bilio pancreatiche.

3. Personale:

Deve essere prevista la presenza di un **ecografista** che esegua le ecografie necessarie in orari mattutini concomitanti con l'attività di prelievo.

Deve essere assicurata, tramite uno specifico Piano formativo, **la formazione** più specificamente epatologica e delle malattie dell'apparato digerente dei medici che già operano in sede, internisti, infettivologi o gastroenterologi e cardiovascolari mediante *stage* periodici.

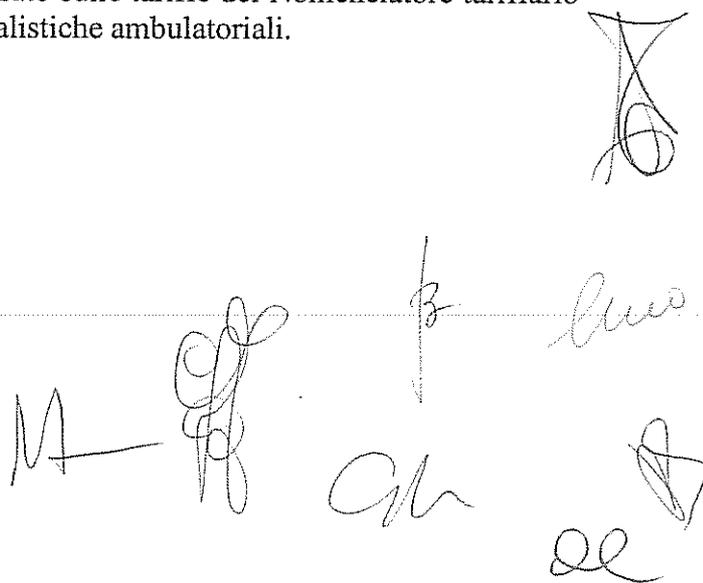
Deve essere previsto il tutoraggio continuo attraverso il *web* e visite programmate presso il Centro di alta qualificazione degli Specialisti delle Scuole di Specialità di riferimento.

4. Tecnologie strumentali ed informatiche:

E' necessario avvalersi di una cartella clinica epatologica e cardiovascolare informatizzata (CEEI). Tale strumento informatico potrebbe favorire l'interazione tra i medici del Centro e le Scuole di Specialità di riferimento; in futuro, una volta validata, la piattaforma web potrà essere un utile strumento di integrazione fra Centro Specialistico di Riferimento e il territorio (Medici Specialisti territoriali e Medici di Medicina Generale), garantendo un'ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici e maggiore appropriatezza assistenziale. Con la stessa tecnologia potrebbe essere preparata una scheda per raccolta anamnestica mirata, indispensabile per l'elaborazione del parere clinico conclusivo.

5. Rapporti economici:

Fatto salvo quanto espresso nella premessa del Protocollo, a regime il sistema di remunerazione delle prestazioni svolte presso il Centro di alta qualificazione specialistica per le malattie epato-bilio pancreatiche e cardiovascolari è il sistema regionale basato sulle tariffe del Nomenclatore tariffario regionale e degli scambi in mobilità per le attività specialistiche ambulatoriali.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below.